



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Pubblica di Prosecuzione

del 13/10/2011

Deliberazione n. 118

OGGETTO: Interventi ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio dei Conss: M. Palermo sulla realizzazione dell'elettrodotto terna "Sorgente Rizziconi"; F. Andaloro sugli atti intimidatori subiti dal Consigliere Comunale di Caronia Rausa; G. Lombardo sull'utilizzazione dei Residui dei Mutui.

L'anno Duemilaundici, il giorno tredici del mese di Ottobre nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino		X
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo	X	
11) CALI' Salvatore	X	
12) CERRETI Carlo		X
13) COPPOLINO Salvatore		X
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo	X	
16) FIORE Salvatore Vittorio	X	
17) FRANCIOSA Matteo Giuseppe	X	
18) GALLUZZO Giuseppe	X	
19) GRIOLI Giuseppe	X	
20) GUGLIOTTA Biagio	X	
21) GULLO Luigi		X
22) GULOTTA Roberto		X
23) ITALIANO Francesco	X	

24) LA ROSA Santi Vincenzo		X
25) LOMBARDO Giuseppe		X
26) MAGISTRI Simone		X
27) MAZZEO Stefano	X	
28) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
29) MIRACOLA Filippo		X
30) GALATI RANDO Salvatore		X
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina	X	
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino		X
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco		X
39) SAYA Giuseppe	X	
40) SCIMONE Antonino		X
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano		X
44) VICARI Marco		X

A riportare n.

16

7

Totale n.

27

17

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE

Partecipa il Segretario Generale avv.to Anna Maria TRIPODO

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
Servizio Affari del Consiglio Provinciale
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Proposta

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, annuncia che sono pervenute a questa Presidenza alcune richieste di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio. Dà la parola al Consigliere Palermo che chiede di intervenire in riferimento alle proteste delle popolazioni dei Comuni nei quali è prevista la realizzazione dell'elettrodotto Terna "Sorgente-Rizziconi".

Il Consigliere Maurizio PALERMO afferma di avere chiesto di intervenire su quest'argomento in quanto la problematica sta emergendo ormai da diversi mesi e le popolazioni protestano per l'insediamento di un opera che di fatto in alcuni Comuni interesserà il centro abitato ponendo in serio pericolo la tutela della salute pubblica. Chiede al Presidente del Consiglio di convocare una Conferenza dei Capigruppo perché ha intenzione di presentare una richiesta di Consiglio straordinario per trattare l'argomento.

Come già detto questo problema interessa 8 Comuni Calabresi e 13 della provincia di Messina fra cui Pace del Mela dove, con l'introduzione dell'elettrodotto, si sono verificati fra gli abitanti parecchi casi di patologie tumorali. Le cause sicuramente non si possono imputare solo a questo avvenimento ma sono stati condotti diversi studi che hanno consigliato di non sostare più di 4 ore in prossimità di questi apparecchi e ciò investe anche i terreni agricoli.

Aggiunge un altro elemento che il Consiglio dovrebbe affrontare e che riguarda il lavoro che si sta facendo in Italia con l'installazione degli elettrodi, come quello del Comune di Spoleto, dove sono state accolte le prescrizioni del Comune e nel centro abitato il cavo sarà interrato; si domanda come mai nella fase progettuale nella nostra provincia non sono stati messi in atto azioni di altre localizzazioni, come quelle del Comune di Spoleto o del Comune di Santo Chiodo in Toscana dove la parte interrata passa da 800 mt della progettazione a 1 Km 350 proprio per permettere l'esclusione dei centri abitati.

La notizia di oggi sulla Stampa, secondo quanto dichiarato da Terna, è che vi sono lavori in corso nella zona di Villafranca, lavori di innesto del cavo subacqueo che

giunge fino alla costa Calabrese, inoltre, nel Comune di San Filippo del Mela si stanno svolgendo lavori che porteranno alla realizzazione dell'elettrodotto.

Vorrebbe capire come mai Terna dichiara che non è più possibile continuare e nello stesso tempo i Comuni accettano le progettazioni. Un articolo di stampa del 16 Maggio del 2010 informa che 13 Comuni della fascia tirrenica hanno avuto un indennizzo di 9 milioni di opere compensative, poi, sempre nello stesso articolo si dichiara che la Provincia Regionale di Messina ha ottenuto l'indennizzo di un'opera compensativa di 2 milioni di euro.

Occorre capire se effettivamente i termini della questione sono questi e se in effetti non tutte le popolazioni del territorio sono state coinvolte nella decisione. Del resto non si può non tenere conto delle necessarie precauzioni. La Cee evidenzia che in materia di salute pubblica i principi sono 4 e sono dettati dall'art. 174 della Costituzione e dal Trattato di Amsterdam, e si individuano nella precauzione, nell'azione preventiva, un fondamento per il rispetto della salute pubblica.

Infine, riferisce che il suo Gruppo al Senato ha presentato in data 5 Ottobre un'Interrogazione a risposta scritta al Ministero allo Sviluppo Economico dell'Ambiente e della Salute, chiedendo lumi sulle azioni che intendono intraprendere in materia di salute pubblica ovviamente riferite all'elettrodotto "Sorgente-Rizziconi".

Entrano in aula il Vice Presidente del Consiglio, dott. Santi Vincenzo La Rosa, ed i Consiglieri Carlo Cerreti, Antonino Previti, Marco Vicari, Francesco Rella, Massimiliano Branca e Biagio Bonfiglio. (Presenti n. 34)

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, dà la parola al Consigliere Galluzzo che chiede di intervenire sull'andamento dei lavori.

Il Consigliere Giuseppe GALLUZZO ritiene condivisibile la proposta del Consigliere Palermo di convocare una Conferenza dei Capigruppo per trattare il problema sollevato, anzi, dichiara di ritenere quanto mai necessaria la convocazione urgente di una seduta straordinaria di Consiglio, invitando le comunità locali al fine di fare luce su alcuni passaggi di cui il Consiglio non è stato informato. Fra questi passaggi vi è quello dei rapporti intercorsi tra i tecnici della Provincia e i tecnici di Terna, e affinché vi sia questo chiarimento ritiene opportuno, a tutela della salute di tutti i cittadini, convocare un Consiglio straordinario, sulla base della richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio dal Consigliere Palermo che ringrazia per

averlo fatto in maniera improcrastinabile.

Propone di attivarsi nell'immediato per la convocazione della suddetta seduta di Consiglio straordinario possibilmente tra martedì e mercoledì e se occorre si dichiara disponibile a presentare una richiesta scritta, firmata da tutti i Consiglieri sin da adesso, altrimenti, chiede una sospensione dei lavori di dieci minuti per la presentazione di un documento alla Presidenza del Consiglio.

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, afferma che non vi è alcun problema nell'organizzare un Consiglio straordinario, solamente intende aggiungere che è importante un coinvolgimento di tutti i Capigruppo della maggioranza e dell'opposizione.

Propone, intanto, di continuare i lavori sentendo gli interventi ai sensi dell'art. 23 dei Consiglieri che ne hanno fatto richiesta e, poi, convocherà una Conferenza dei Capigruppo per concordare le modalità della convocazione del Consiglio straordinario.

Procede, quindi, con i lavori con la seconda richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio del Consigliere Andaloro, in merito "alla solidarietà al compagno consigliere comunale di Caronia, Salvatore Rausa, per gravi atti di intimidazione subiti".

Il Consigliere Francesco ANDALORO interviene per portare a conoscenza dei Consiglieri quanto si è verificato nel Comune di Caronia facendo presente che questa volta gli atti intimidatori sono toccati ai compagni dell'opposizione del Comune di Caronia e precisamente nella persona di Salvatore Rausa, Consigliere Comunale di Rifondazione Comunista. Non è la prima volta che succedono queste cose e sottolinea l'importanza di non abbassare la guardia in situazioni del genere. La grossa responsabilità di Salvatore Rausa è di avere denunciato che nel Comune di Caronia esistono tanti terreni di proprietà del Comune e parecchi cittadini privatamente si sono appropriati. La responsabilità di Salvatore Ragusa è di avere con coraggio denunciato questi cittadini che, oltre a questo, hanno abusivamente chiuso delle strade comunali addirittura apponendo delle catene per precludere il transito. Il Consigliere Rausa si è battuto per la riapertura di queste strade per ripristinare un diritto legittimo di tutti i cittadini con la presentazione di una Mozione, ma in risposta ha ottenuto soltanto minacce e azioni indegne che definirebbe "miserabili e vigliacche" quelle di veder tagliati alberi di ulivo e appesi al cancello di ingresso della propria abitazione attrezzi da lavoro.

Sono gesti significativi che vanno condannati e tutte le forze politiche e democratiche di questo paese dovrebbero mostrare solidarietà, anzi, dovrebbero dare l'appoggio pieno al Consigliere Salvatore Rausa. Ribadisce l'importanza di non abbassare la guardia facendo in modo di essere presenti tutti i giorni sul territorio ed essere pronti a denunciare, a isolare questi loschi individui.

Lo scopo principale del suo intervento è che alle Istituzioni, alla Provincia Regionale di Messina risulti agli atti l'indignazione dei cittadini nei confronti di tali azioni, che pur mantenendo la fiducia nelle Istituzioni, nelle forze dell'ordine, fanno appello a chi di competenza di aprire una inchiesta per individuare le responsabilità.

Come Capogruppo di Rifondazione Comunista conferma la sua fiducia nelle Istituzioni, la prova è che questa mattina nelle prime pagine dei giornali viene pubblicato il lavoro che la Magistratura ha portato alla luce smascherando alcune ditte della provincia che a braccetto con la mafia hanno fatto scempio del territorio messinese. A tale riguardo è stato disposto il sequestro dei loro beni. Per colpire i mafiosi bisogna sequestrare i beni perché la loro forza è scaturita dall'enorme ricchezza fatta a discapito della collettività.

Auspica, infine, che il Presidente del Consiglio, poiché in più di una occasione ha chiesto un Consiglio straordinario per l'emergenza criminalità nella provincia di Messina che puntualmente è stata disattesa, si faccia carico di dedicare una seduta di Consiglio straordinario che possa contribuire a tenere alta la tensione e combattere questi atteggiamenti mafiosi che frenano lo sviluppo democratico del nostro hinterland.

Entrano in aula i Consiglieri Roberto Gulotta e Santo Galati Rando. (Presenti n. 36)

Si allontana dall'aula il Consigliere Biagio Bonfiglio. (Presenti n. 35)

Il Vice Presidente del Consiglio, dott. Enrico BIVONA, dà la parola al Consigliere Lombardo che ha chiesto di intervenire ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio in merito alla Viabilità Provinciale: utilizzazione residui mutui.

Il Consigliere Giuseppe LOMBARDO sostiene che il Consiglio Provinciale continua a essere preso in giro dagli Assessori, in questo caso dall'Assessore ai LL.PP. e rammenta un caso portato a conoscenza dell'aula grazie all'intervento del Vice

Presidente del Consiglio, La Rosa, risalente a due anni fa, quando l'Assessore Monea aveva trasmesso tre delibere di devoluzione di residui mutui riguardanti risarcimento danni in alcuni Comuni della provincia di Messina. Quelle delibere furono presentate nel dicembre 2008, ritirate nel settembre 2009 e siccome si trattava di ingenti risorse, oltre 200 mila euro, si sperava che l'Assessore si attivasse per intraprendere una procedura in Giunta visto che la competenza non era del Consiglio. Rileva che sono trascorsi più di due anni e vi sono ancora 160 mila euro di mutui non utilizzati e l'Assessore Monea ancora non si è attivato per l'utilizzo di tali risorse.

A suo parere, tenere fermi duecentomila euro nel settore della Viabilità Provinciale è una situazione intollerabile quindi invita il Presidente del Consiglio, per la prossima seduta, di convocare l'Assessore Monea in Commissione e riferire sui motivi che lo hanno indotto a non utilizzare tali risorse e che cosa sta succedendo nell'Ufficio preposto.

Il Consigliere Biagio GUGLIOTTA, riallacciandosi a quanto sopra detto dal Consigliere Lombardo, chiede se è possibile l'apertura del dibattito sull'argomento e chiede la presenza dell'Assessore Monea per discutere un problema importante come quello dei residui dei mutui, considerato che sarebbe pure il caso di informare l'Aula, al più presto, e verificare quello che è necessario per migliorare la viabilità provinciale messinese.

Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio FIORE, conclusi gli interventi ai sensi dell'art. 23, comunica che insieme al Vice Presidente Bivona si è deciso di tenere una breve Conferenza dei Capigruppo per stabilire il da farsi, sulla base della richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 del Consigliere Palermo.

Invita i Capigruppo al tavolo della Presidenza.

Comunica che il Consigliere Palermo formalizzerà la sua richiesta di convocare un Consiglio straordinario per trattare il problema su esposto ed i Capigruppo decideranno il da farsi.

Sospende quindi temporaneamente i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Salvatore Vittorio Fiore

Il Consigliere anziano

F.to Piero Briuglia

Il Segretario Generale

F.to Avv. Anna Maria TRIPIDO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 27 OTT. 2011

